

ZARA

MARCHI:

Zara
Pull&Bear
Massimo Dutti
Bershka

Stradivarius
Oysho
Zara Home
Uterqüe

Nome ufficiale: Inditex
Sede legale: Spagna
Fatturato 2018: € 26 100 000 000
Utili 2018: € 5 400 000 000

Fornitori diretti: 1985
Subfornitori: 7235
fonte: il brand

Maggiori paesi di produzione:

TRASPARENZA DI FILIERA:



Zara non pubblica nomi e indirizzi dei suoi fornitori. → Zara deve diventare trasparente! Un primo passo dovrebbe essere quello di adottare il Transparency Pledge e pubblicare i dati in un formato leggibile da un computer.

Per saperne di più: transparencypledge.org

PAGAMENTO DI SALARI VIVIBILI:

E

Non vi è alcuna prova o spiegazione plausibile a sostegno delle affermazioni di Zara.
→ Zara deve garantire piena trasparenza al fine di dimostrare l'implementazione di un salario vivibile a livello di fabbrica.

Zara si è pubblicamente impegnata a garantire il pagamento di un salario vivibile lungo la sua filiera

Questo è un buon inizio! Incoraggiamo Zara a mettere in atto il proprio impegno

Zara afferma di lavorare per migliorare i salari dei lavoratori della sua filiera. Tuttavia, il suo impegno non soddisfa tutti gli elementi di un piano pubblico e raggiungibile in tempi definiti e ragionevoli

Zara dovrebbe migliorare la propria strategia per raggiungere salari vivibili in un arco di tempo definito e ragionevole oltre a renderla pubblica.

Zara afferma di applicare sia modelli aperti di determinazione dei costi, sia la metodologia ACT, al fine di scorporare i salari nelle trattative sui prezzi con i fornitori, così che i salari dei lavoratori non siano ridotti come parte dell'accordo.

Zara dovrebbe garantire che i prezzi pagati ai fornitori siano sufficienti a coprire un salario vivibile e un contributo per la protezione sociale per tutti i lavoratori della sua filiera

Sono disponibili diversi benchmark per le aziende per misurare se i salari sono sufficienti per soddisfare le esigenze di base dei lavoratori e delle loro famiglie.

Non abbiamo trovato nessuna informazione sulla differenza salariale di genere nella catena di fornitura di Zara

Tuttavia, non abbiamo trovato evidenza circa l'utilizzo di un benchmark credibile da parte di Zara.

Zara ha dichiarato che poco più di due terzi delle sue fabbriche pagano un salario vivibile. Tuttavia, il brand non spiega completamente la sua metodologia salariale né rende pubblici i nomi e gli indirizzi dei fornitori e i dati sui salari. Zara afferma di controllare i propri fornitori e afferma che oltre i due terzi pagano un salario di sussistenza. Tuttavia, non definisce i termini né condivide alcuna informazione sulla metodologia di audit. Non si capisce dunque su quali basi si fondano queste affermazioni.

Zara non pubblica alcuna informazione sul numero di aziende fornitrici che hanno in essere sindacati eletti democraticamente o accordi collettivi di contrattazione.

FASHION CHECKER

SCHEDA BRAND

APRILE 2020



Finanziato
dall'Unione Europea.